



# CONSIGLIO REGIONALE DELL' ABRUZZO



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

CONSIGLIO REGIONALE DELL' ABRUZZO



A00001726/PRES-02 06/02/20 CRA

Alla c.a. del Presidente  
III Commissione consiliare  
Consiglio regionale dell' Abruzzo  
Avv. Emiliano Di Matteo  
**L'AQUILA SEDE**

**Oggetto:** Risoluzione ex art. 158 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale recante *“Doppio corrispettivo a carico delle imprese per la fruizione dei servizi di manutenzione stradale, manutenzione aree verdi e pubblica illuminazione, erogati negli agglomerati industriali di competenza dell' Agenzia Regionale delle Aree Produttive”*.  
**Deposito.**

Egregio Presidente,

Come da oggetto, il sottoscritto deposita la risoluzione recante *“Doppio corrispettivo a carico delle imprese per la fruizione dei servizi di manutenzione stradale, manutenzione aree verdi e pubblica illuminazione, erogati negli agglomerati industriali di competenza dell' Agenzia Regionale delle Aree Produttive”* e, contestualmente, Le chiede la disponibilità a calendarizzarne la trattazione nella prima seduta utile della Commissione da Lei presieduta in ragione dell' urgenza e dell' impatto che l' argomento trattato ha sul tessuto produttivo regionale.

Contestualmente Le chiedo la disponibilità a convocare in audizione l' Assessore Mauro Febbo e le rappresentanze delle seguenti Associazioni datoriali:

- Casartigiani Abruzzo;
- Confindustria Abruzzo;
- CNA Abruzzo;
- Confapi Abruzzo;
- Confartigianato Abruzzo.

In attesa di un Suo gentile riscontro, colgo l' occasione per augurarLe un buon lavoro e resto a disposizione per ogni chiarimento.

Cordiali saluti.

L' Aquila il 3 febbraio 2020.

**Giorgio Fedele**  
Consigliere regionale





## RISOLUZIONE

**DOPPIO CORRISPETTIVO A CARICO DELLE IMPRESE PER LA FRUIZIONE DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE STRADALE, MANUTENZIONE AREE VERDI E PUBBLICA ILLUMINAZIONE, EROGATI NEGLI AGGLOMERATI INDUSTRIALI DI COMPETENZA DELL' AGENZIA REGIONALE DELLE AREE PRODUTTIVE.**

**Premesso che:**

- La Regione Abruzzo con legge regionale 29 luglio 2011, n. 23 ha provveduto al riordino delle proprie funzioni in materia di aree produttive procedendo, attraverso la fusione dei precedenti Consorzi per lo Sviluppo industriale, all'istituzione dell'Agenzia Regionale delle Aree Produttive (ARAP);
- All'ARAP è stato affidato il compito di favorire lo sviluppo e la valorizzazione degli agglomerati industriali anche attraverso l'erogazione di una serie di servizi, definiti essenziali, in favore delle imprese presenti;
- Tali servizi essenziali rientrano, fra gli altri, la manutenzione della viabilità stradale, la manutenzione delle aree verdi e la pubblica illuminazione;
- Le imprese che usufruiscono dei servizi essenziali erogati da ARAP sono chiamate a corrispondere un canone, così come previsto dalla L.R. n. 23/2011. Tale canone è disciplinato dal regolamento per la "determinazione, ripartizione e riscossione dei corrispettivi dei servizi essenziali generali forniti da ARAP negli agglomerati industriali" assunto dalla stessa ARAP con verbale n. 33 del 28 marzo 2017;

**Premesso altresì che:**

- Le imprese insediate all'interno degli agglomerati industriali di competenza dell'ARAP sono comunque soggette ad un'ulteriore serie di imposizioni tributarie quali, ad esempio, l'Imposta Unica Comunale (IUC) ed, in particolare, la componente denominata Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), introdotta dall'art. 1, commi da 639 a 736, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);
- La competenza in tema di Tributo per i Servizi Indivisibili è attribuita dalla legge ai Comuni e che tale tributo è diretto al finanziamento, fra gli altri, dei servizi di manutenzione della viabilità stradale, manutenzione delle aree verdi e pubblica illuminazione;



## *Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle*

**Preso atto che** il corrispettivo richiesto alle imprese dall'ARAP ed il tributo per i servizi indivisibili dovuto ai Comuni sono, quindi, diretti al finanziamento dei medesimi servizi e che, tali servizi, sono effettivamente erogati all'interno degli agglomerati industriali di competenza solo dall'ARAP;

**Considerato che** la situazione descritta impone agli imprenditori, insediati all'interno delle aree produttive individuate dalla L.R. n. 23/2011, il pagamento di un doppio balzello per usufruire di un unico servizio e dovuto contestualmente all' ARAP, sulla base delle norme regionali richiamate, e ai rispettivi Comuni, in forza della normativa che disciplina la Tassa sui Servizi Indivisibili;

**Considerato altresì che** la situazione riportata risulta essere ancora oggi immutata, nonostante le numerose segnalazioni delle Associazioni datoriali, da ultimo audite nel corso della seduta della Commissione Vigilanza del Consiglio regionale dell' Abruzzo del 01/08/2019;

**Ritenuto infine che** l'imposizione di un doppio corrispettivo per usufruire del medesimo servizio configuri una situazione, di dubbia legittimità sul piano giuridico amministrativo, di sicuro danno per le imprese abruzzesi insediate all'interno delle aree di competenza dell'ARAP nonchè in contrasto con le finalità individuate dalla normativa regionale di settore in tema di sviluppo e valorizzazione degli agglomerati industriali;

per quanto premesso, considerato e ritenuto

## **IMPEGNA**

il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore competente ad istituire un tavolo interistituzionale al quale siano invitati a partecipare:

- le Amministrazioni comunali aventi competenze amministrative e tributarie sulle aree individuate dalla L.R. n. 23/2011;
- l'Agenzia Regionale per le Attività Produttive;
- le Associazioni datoriali in rappresentanza delle imprese presenti all'interno degli agglomerati industriali di competenza dell'ARAP;

con lo scopo di ripristinare una corretta contribuzione a carico delle imprese per il finanziamento dei servizi erogati nelle aree produttive, assumendo contestualmente ogni utile iniziativa per eliminare la doppia contribuzione attualmente imposta, dall'ARAP e dai Comuni territorialmente competenti, alle imprese operanti nelle suddette aree.

L'Aquila il 3 febbraio 2020.



**Giorgio Fedele**  
*Consigliere regionale*